

IMPIANTO FOTOVOLTAICO (CARBONIA AGR_1, AGR_2, ZI)

COMUNE DI CARBONIA

PROPONENTE

GC Carbonia s.r.l.
Piazza Walther Von Vogelweide, 8
39100 Bolzano

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - INTEGRAZIONI

OGGETTO:
Acque superficiali

CODICE ELABORATO

VIA-I
R09

COORDINAMENTO



BRUNO MANCA | STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
CENTRO COMMERCIALE LOCALITA' "PINTOREDDU", SN
STUDIO TECNICO 1° PIANO INTERNO 4P 09028 SESTU
+39 347 5965654 P.IVA 02926980927
SDI: W7YVJK9 ATTESTATO ENAC N° I.A.PRA.003678
INGBRUNOMANCA@GMAIL.COM PEC: BRUNO.MANCA@INGPEC.EU
WWW.BRUNOMANCA.COM WWW.UMBRAS360.COM

GRUPPO DI LAVORO S.I.A.

Dott.ssa Geol. Cosima Atzori
Dott. Ing. Fabio Massimo Calderaro
Dott. Giulio Casu
Dott. Agr. Federico Corona
Dott.ssa Ing. Silvia Exana
Dott.ssa Ing. Ilaria Giovagnorio
Dott. Ing Bruno Manca
Dott. Nat. Maurizio Medda
Dott.ssa Ing. Alessandra Scalas
Dott. Nat. Fabio Schirru
Dott. Archeol. Matteo Tatti

REDATTORE

Dott.ssa Geol. Cosima Atzori

01	settembre 2022	Integrazioni			
00	maggio 2021	Prima emissione	Bruno Manca	Gianluca Valenti	
REV.	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	ELABORAZIONE	VERIFICA	APPROVAZIONE

FORMATO
ISO A4 - 297 x 210

ACQUE SUPERFICIALI: integrazione allo SIA

La tipologia degli impianti introdotta con la variante proposta non potrà innescare fenomeni gravitativi o di erosione in conseguenza all'esecuzione dei lavori. La rete idrografica non sarà infatti sovraccaricata o modificata, quindi sarà in grado di gestire le acque meteoriche che si potranno raccogliere anche dopo la realizzazione dell'intervento di previsione considerate le ridottissime modifiche apportate al regime idrico.

La nuova tipologia di installazione che prevede l'utilizzo di inseguitori monoassiali poggianti su profilati metallici puntuali, consentirà la totale reinfiltrazione delle acque meteoriche, rendendo le immissioni in falda sostanzialmente identiche a quelle attuali, consentendo di rispettare i principi dell'**invarianza idraulica** e rendendo, quindi, l'intervento compatibile sotto il profilo idraulico ma anche idrogeologico.

Infine, la presenza di superfici non impermeabilizzate alla base degli inseguitori consentirà un'efficace infiltrazione delle acque meteoriche, consentendo così di non modificare in maniera apprezzabile i tempi di corrivazione, riducendo altresì al contempo, se non addirittura annullando, eventuali fenomeni di erosione e trasporto solido.

In conclusione, la nuova tipologia di installazione prevista di fatto non comporterà modifiche delle condizioni naturali del regime idrologico ed idrogeologico, considerato che non potranno esserci aumenti delle portate o modificazioni dei punti di recapito.